



## REGOLAMENTO GENERALE DEL TORNEO STORICO DEI BORGHI DI SUSÀ

**1.1** - A decorrere dall'anno 1987, per iniziativa dell'**Associazione Pro Susa, ora Pro Loco di Susa aps**, si svolge in Susa il **TORNEO STORICO DEI BORGHI DI SUSÀ**

**1.1-bis** Il Torneo Storico dei Borghi di Susa è riconosciuto quale espressione del patrimonio culturale immateriale della comunità, ai sensi della Legge 7 ottobre 2024, n152 La manifestazione persegue finalità di salvaguardia della memoria storica, promozione del territorio e coesione sociale, operando nel rispetto delle linee guida ministeriali per le rievocazioni storiche.

**1.2** - A questo, scopo la **Pro Loco di Susa Aps** ha diviso geograficamente la città in 6 (Sei) Borghi

**1.3** - La **Pro Loco di Susa Aps**, nel denominare i Borghi, ha volutamente escluso la ricerca di eventuali denominazioni e/o suddivisioni storiche.

**1.4** - Le denominazioni dei Borghi di Susa sono:

- ❖ **BORGO STORICO**
- ❖ **BORGO DEI NOBILI**
- ❖ **BORGO DEI FRANCHI**
- ❖ **BORGO DEI CAPPUCINI**
- ❖ **BORGO NUOVO**
- ❖ **BORGO DI TRADUERIVI**

**1.5** - La suddivisione territoriale è quella risultante dai confini tracciati nella cartina allegata (all.1).

**1.6** La **Pro Loco di Susa Aps** ha assegnato un **PALLIONE** (o vessillo) che riporta il simbolo e il colore identificativo di ciascun Borgo:

- |                              |                                |
|------------------------------|--------------------------------|
| ❖ <b>BORGO STORICO</b>       | Torre Bianca su campo viola    |
| ❖ <b>BORGO DEI NOBILI</b>    | Corona Bianca su campo arancio |
| ❖ <b>BORGO DEI FRANCHI</b>   | Delfino Bianco su campo rosso  |
| ❖ <b>BORGO DEI CAPPUCINI</b> | Amedeo Bianco su campo marrone |
| ❖ <b>BORGO NUOVO</b>         | Giglio Bianco su campo verde   |
| ❖ <b>BORGO DI TRADUERIVI</b> | Spiga Bianca su campo blu      |

**1.7** - La **Pro Loco di Susa Aps** organizza il **Torneo Storico dei Borghi di Susa**, in seno al suo consiglio direttivo

**1.8** – La **Pro Loco di Susa Aps** ha la funzione di coordinare, organizzare e condurre a termine la manifestazione denominata:

**“TORNEO STORICO DEI BORGHI DI SUSÀ”**

Inoltre ha il compito di provvedere alla pubblicità della manifestazione e a curare le iniziative a essa collegate.



**1.9** - Il PALIO (inteso quale dipinto), i cui diritti di riproduzione, rimangono alla **Pro Loco di Susa Aps**, resterà a disposizione del Borgo vincitore sino alla consegna al Sindaco della Città di Susa che avverrà in forma solenne in data prescelta dalla **Pro Loco di Susa Aps**

**1.10** - Un eventuale ritorno economico pubblicitario sulla riproduzione del PALIO, sarà suddiviso come segue:  
- 50% alla **Pro Loco di Susa Aps**;  
- 50% diviso tra i sei Borghi.

## ISTITUZIONE DEI BORGHI

**2.1** - All'interno di ogni Borgo, con modalità a discrezione dei Borghigiani stessi, sono elette le cariche sociali.

**2.2** - Le cariche sociali, riconosciute ufficialmente dalla **Pro Loco di Susa Aps**, sono:

- a) CAPOBORGO;
- b) VICE CAPOBORGO;

## RAPPORTI TRA ASSOCIAZIONE PROSUSA E I BORGHI DI SUSAS

**3.1** - I simboli, che La **Pro Loco di Susa Aps** ha assegnato a ciascun Borgo, sono di proprietà della **Pro Loco di Susa Aps** e sono a disposizione dei Borghi gratuitamente per scopi che non siano di lucro.

**3.2** - Nel caso in cui detti simboli siano utilizzati a fini commerciali, la **Pro Loco di Susa Aps**, proprietaria dei marchi, si riserva i diritti di riproduzione (**Copyright**).

**3.3** - La riproduzione dei marchi dei Borghi, così come il loro utilizzo al di fuori della manifestazione Torneo Storico dei Borghi di Susa, è comunque subordinata all'approvazione della **Pro Loco di Susa Aps**

**3.4** - La nomina della **Contessa Adelaide** avverrà con le modalità che saranno definite dalla **Pro Loco di Susa Aps**, di comune accordo con i Capi Borgo, di anno in anno.

La **Contessa Adelaide** dovrà avere un'età compresa tra i 30 e i 55 anni, fermo restando l'obbligo della residenza a Susa. Si consiglia inoltre ai Capi Borgo di valutare con sensibilità alcune caratteristiche di presenza, di comportamento e di espressione, indispensabili per il ruolo che è interpretato. Di conseguenza La **Pro Loco di Susa Aps** si riserva il diritto di esaminare se gli elementi suddetti siano stati rispettati, e di accettare o meno le candidature.

Il **Conte Oddone** verrà comunque sempre scelto dalla **Contessa Adelaide**.

**3.4.1** La coppia eletta dovrà mantenere con cura i costumi che verranno assegnati, provvedere al loro lavaggio subito dopo l'utilizzo e riconsegnarli entro 15 giorni dalla data della presentazione, del Torneo o di qualsivoglia uscita organizzata

**3.5** - Le figure storiche di competenza della **Pro Loco di Susa Aps** sono:

**Contessa Adelaide – Conte Oddone – Guardie della Contessa Adelaide – Ancella/e della Contessa Adelaide – Visconte (Capo delle Guardie) – Camerlengo – Abate di San Giusto Cerimoniere di Corte / Dama/e di Compagnia – Figli di Adelaide ed Oddone** - e tutte le altre figure tipiche di una corte medioevale. L'utilizzo delle stesse spetta esclusivamente alla **Pro Loco di Susa Aps**



**3.6** - Qualora, durante l'anno, vi siano richieste per l'uscita del Corteo Storico della Contessa Adelaide, o parte di esso, in Città o fuori Susa, queste dovranno essere concordate con la **Pro Loco di Susa Aps** .

**3.7** - La **Pro Loco di Susa Aps** riconosce, quale unico vero interlocutore, per eventuali dispute che possano sorgere tra e con i Borghi, nonché in relazione a decisioni da assumere in caso di **eventi straordinari** di complessa soluzione, la "Giuria" composta dal **Presidente della Pro Loco di Susa Aps** , **da un rappresentante del Comune di Susa** e **da un giudice della manifestazione** designato a tale scopo. Per evento straordinario si intende ciò che non è codificato nel presente regolamento (multe incluse)

**3.8** - Ogni iniziativa autonomamente assunta dai singoli Borghi, che richiami in qualche modo le caratteristiche medioevali, deve essere sottoposta all'approvazione della **Pro Loco di Susa Aps**

**3.9** L'organizzazione del **Torneo Storico** ha inizio nel mese di gennaio di ogni anno ed include tutti gli eventi collaterali, comprese le uscite del corteo storico. Il presente regolamento si intende accettato da tutti i borghi che vi partecipano eventuali modifiche ne comporteranno la riconsegna ai capi borgo via mail, la stampa verrà fornita su richiesta (sul sito associazioneprosusa.it, si potrà sempre trovare copia dello stesso aggiornata

**3.10** - Per una migliore distribuzione delle manifestazioni, i Borghi devono segnalare preventivamente, e con un anticipo di almeno 30 giorni, la data o le date, in cui intendono svolgere la **Festa di Borgo** o altre manifestazioni pubblicizzate alla cittadinanza. Le date devono essere comunicate mediante dichiarazione scritta a firma del **Capo Borgo** da recapitarsi all'Ufficio Segreteria della **Pro Loco di Susa Aps**. Eventuali deroghe al termine di cui sopra, potranno essere concesse, previa verifica della non concomitanza con altre manifestazioni, da chiunque organizzate.

**3.11** - Il calendario delle manifestazioni organizzate dalla **Pro Loco di Susa Aps**, è a disposizione, per consultazione, presso l'Ufficio Segreteria **Pro Susa**.

La **Pro Loco di Susa Aps** si impegna a non organizzare manifestazioni nelle stesse date prenotate dai Borghi, fermo restando l'impegno da parte di questi ultimi a non occupare le date previste, con largo anticipo e pubblicamente, per manifestazioni di carattere turistico (**Torneo Storico, Festival del Folklore** ecc...).

**3.12** - L'immagine del Borgo è di proprietà della **Pro Loco di Susa Aps** e come tale è coperta da Copyright. I simboli di cui all'Art. 1.6 sono gli unici autorizzati ad essere esposti nelle manifestazioni organizzate dall'**Associazione Pro Susa** e dai vari Borghi di Susa.

**3.13** - I **Pallioni** e tutti i vessilli riproducenti i simboli dei Borghi, devono essere esposti non prima di 3 (tre) settimane antecedenti il **Torneo Storico** e ritirati al massimo 40 (quaranta) giorni dopo la chiusura dello stesso.

**3.14** - L'acquisto e la vendita di tali materiali è subordinata alla fedele riproduzione dei simboli dati dalla **Pro Loco di Susa Aps** , fermo restando quanto disposto dall'Art. 3.3.

**3.15** - La **Pro Loco di Susa Aps** riconosce quale unico interlocutore del Borgo il **Capo Borgo**, o il suo vice; le decisioni, purché non organizzative e/o riguardanti il regolamento come previsto dal punto 3.19, assunte tra il **Pro Loco di Susa Aps** e i **Capi Borgo** sono vincolanti per gli stessi.

**3.16** - Al **Comitato Organizzatore** devono essere comunicati il numero dei figuranti i nominativi dei due dignitari e dei responsabili di sfilata di ogni Borgo,

**3.16.1** I nominativi dei dignitari dovranno essere comunicati entro il 30 aprile contestualmente ai loro recapiti telefonici

**3.16.2** I nominativi dei responsabili di sfilata dovranno essere comunicati entro la data del 30 giugno, sono ammesse variazioni di tali nominativi, se comunicate tempestivamente

**3.17** - Allo scopo di realizzare una manifestazione curata nei minimi particolari, la **Pro Loco di Susa Aps** fornirà ai Borghi il programma di massima della manifestazione entro il giorno delle prove generali in arena



**3.18** - La scelta del programma e di tutta l'organizzazione pubblicitaria della manifestazione denominata "Torneo Storico dei Borghi di Susa" è di esclusiva competenza della **Pro Loco di Susa Aps**

**3.19** - La gestione organizzativa e la stesura dei regolamenti inerenti la manifestazione denominata "Torneo Storico dei Borghi di Susa" è di esclusiva competenza della **Pro Loco di Susa Aps**, la quale può tenere conto del parere consultivo e propositivo dei Capi Borgo.

**3.20** – Eventuali modifiche al regolamento, anche su suggerimenti proposti in forma scritta dai Capi Borgo e vagliati dalla **Pro Loco di Susa Aps**, potranno essere effettuate e validate nell'Assemblea dei soci, fermo restando quanto previsto nell'articolo precedente. I suggerimenti possono essere inviati via mail purché allegati con data e firma del capo borgo

**3.21** -. Il presente regolamento, comprese eventuali variazioni approvate dall'Assemblea dei Soci, viene pubblicato sulla pagina istituzionale della Pro Loco di Susa APS nella sezione 'Amministrazione Trasparente'. La pubblicazione assolve agli obblighi di pubblicità legale e informativa.

#### **4. REGOLAMENTO DEL TORNEO STORICO DEI BORGHI DI SUSA**

**4.1** - **Torneo Storico dei Borghi di Susa** si terrà di regola ogni anno la penultima domenica di Luglio ed il venerdì, sabato a essa antecedente. In caso di condizioni atmosferiche tali da impedire lo svolgimento regolare del Torneo, esso sarà recuperato il sabato e la domenica successivi.

Nel caso in cui siano state disputate 2 gare su 3, e subentrino problemi di maltempo, è compito dei **Giudici di Gara** e del **Comitato Organizzatore** decidere se far disputare agli atleti la terza gara, valutandone la fattibilità, in caso d'impossibilità a proseguire, per l'assegnazione del Palio, si riterrà valida la classifica generale al termine della seconda gara. In caso di parità Si aggiudicherà il Palio il borgo che si è meglio classificato nella gara sorteggiata (vedi art. 4.18)

E' facoltà degli organizzatori di modificare la data della manifestazione, dandone congruo preavviso.

**4.2** - I Borghi che hanno diritto a prendere parte al "Torneo Storico dei Borghi di Susa" sono:

- ❖ **BORGO STORICO**
- ❖ **BORGO DEI NOBILI**
- ❖ **BORGO DEI FRANCHI**
- ❖ **BORGO DEI CAPPUCINI**
- ❖ **BORGO NUOVO**
- ❖ **BORGO DI TRADUERIVI**

**4.3** - La partecipazione dei singoli Borghi è subordinata all'accettazione del presente regolamento pubblicato on line, **come previsto dagli artt. 3.9 e 3.21**, *nonché alla copertura assicurativa dei singoli Borghi valida quanto meno per i tre giorni del Torneo Storico.*

**In conformità alla Legge 152/2024**, i Borghi si impegnano a rispettare le norme semplificate in materia di pubblica sicurezza e antincendio coordinate dalla Pro Loco, garantendo che ogni partecipante sia adeguatamente formato e informato sui rischi specifici della manifestazione."



**4.4** Le gare del **Torneo Storico dei Borghi di Susa** sono le seguenti:

- ❖ **TIRO CON L'ARCO**
- ❖ **GIOSTRA DEL SARACINO**
- ❖ **TIRO ALLA FUNE.**

**4.5** - Ogni gara avrà modalità e punteggi riportati nel Regolamento delle singole gare.

**4.6** – Per la gara “tiro con l’arco” si richiede al borgo di avere n. 2 archi. Non verranno accettati prestiti di altri archi

Per la gara “giostra del saracino”: Qualora il borgo si presenti con una lancia non regolamentare non saranno accettati prestiti

Qualora il cavallo del borgo venga considerato non idoneo dal veterinario, il cavallo di un altro borgo non potrà sostituirlo nella competizione

**4.7** - Ogni Borgo, tramite il proprio Capo Borgo, deve comunicare i nominativi dei propri concorrenti, e consegnare la documentazione, entro il **12 Luglio** di ogni anno, pena l’esclusione dalle gare, fermo restando il diritto di partecipare alla sfilata.

Una stessa persona può essere iscritta a più gare; se per una singola gara non sono presentate riserve, il borgo potrà gareggiare con i soli titolari.

I documenti inerenti i cavalli dovranno essere consegnati entro le ore 15.00 della domenica in cui si svolgerà la Manifestazione, prima della gara della Giostra del Saracino, i cavalli saranno visitati da un Veterinario incaricato dagli organizzatori.

**4.8** - Elenco dei documenti da consegnare entro il **12 LUGLIO**:

- **IMPEGNATIVA** per tutti gli atleti;
- **PATENTINO** di capacità del cavaliere a condurre l’animale in sicurezza rilasciato dalle federazioni equestri
- **DICHIARAZIONE** del cavaliere di presa visione del regolamento, del tracciato di gara, addestramento e salute del cavallo, copertura assicurativa, indicazioni per eventuali procedimenti penali
- **CERTIFICATO DI RESIDENZA** per tutti gli atleti o autocertificazione firmata presso la sede dell’Associazione Pro Susa negli orari e nei giorni che verranno comunicati di fronte ad un consigliere e accompagnate da un documento non scaduto che ne attesta l’identità e l’effettiva residenza nella provincia di Torino
- **ELENCO RIEPILOGATIVO DATI ANAGRAFICI** per tutti gli atleti (modello fornito da Pro Loco) compilato al pc
- **CERTIFICATO MEDICO SPORTIVO ANCHE NON AGONISTICO IN ORIGINALE**, rilasciato come previsto dal **Ministero della salute**, le cui linee guida si possono trovare al cliccando [qui](#) ( alleghiamo copia scaricata dal sito web del ministero per comodità) , resta inteso che verranno accettati anche i certificati medici agonistici e non agonistici rilasciati da centri medici specializzati; valido all’atto della partecipazione alle gare per gli atleti del tiro alla fune
- **CAUZIONE DI EURO 300.00 (TRECENTO)** , il borgo inadempiente non parteciperà al Torneo Storico

*Non verranno ritenuti validi i documenti da cui si evince una modifica ai documenti dell’anno precedente (es. correzione anno)*

- **ASSICURAZIONE**
- **CERTIFICATI MEDICI** per chi, causa gravi problemi è obbligato ad utilizzare gli occhiali



(si precisa che solo chi ha seri problemi viene autorizzato, e che tali problemi devono essere evidenziati nel certificato) si ricorda che una volta sugli spalti gli occhiali (non da sole) possono essere indossati

**4.9** - I concorrenti che, alla data della presentazione dei documenti dovranno aver compiuto i 18 anni di età previsti per ogni gara, sono:

- 8 atleti per il **TIRO ALLA FUNE**
- 1 arciere per il **TIRO CON L'ARCO**
- 1 cavaliere per la **GIOSTRA DEL SARACINO**

E al massimo un numero pari di atleti di riserva.

Nella gara di **Tiro alla Fune**, a ogni tirata, dovranno essere utilizzati otto atleti. Nel corso delle gare a volée manche o tirata terminata, gli atleti potranno essere sostituiti dalle loro riserve.

Una stessa persona può essere iscritta in più gare, se per una singola gara non sono presentate riserve, il borgo potrà gareggiare con il solo titolare

La squadra che ha meno di sei atleti sarà considerata squadra incompleta e non potrà gareggiare (punteggio zero)

Nelle gare in cui il borgo non presenterà il numero minimo di atleti il punteggio assegnato per la relativa gara sarà equivalente a zero

**4.10** - La **Pro Loco di Susa Aps** riconosce quali unici documenti validi per la determinazione della residenza di ciascun concorrente, il “**Certificato di Residenza**” rilasciato dal Comune di residenza, Per scaricare il certificato gratuito ci si può collegare a questo link

<https://www.anagrafenazionale.interno.it/> oppure l'autocertificazione di cui all'Art. **4.8**. Non è ammesso qualsiasi altro documento, anche sostitutivo ai fini legali degli stessi. Non sono ammesse documentazioni con dati artefatti ( es. modifica data, edizione ecc.), i documenti dovranno essere presentati in originale

**4.11** - Gli atleti che sono iscritti per rappresentare un Borgo, devono sottoscrivere con il Borgo stesso e con la **Pro Loco di Susa Aps** un documento impegnativo di partecipazione.

Qualora detti atleti, dopo aver sottoscritto l'impegnativa, si accordino a partecipare in rappresentanza di un altro Borgo, sono immediatamente squalificati e inibiti per i 2 (due) seguenti anni dalle gare del **Torneo Storico dei Borghi di Susa**. . Non sono ammesse documentazioni con dati artefatti ( es. modifica data, edizione ecc.)

**4.12** - La **Pro Loco di Susa Aps** con un rappresentante del borgo incaricato di nominare la Contessa vaglierà i requisiti di ogni singolo nominativo e darà il **Nulla Osta**, anche solo telefonicamente, per la partecipazione al **Torneo Storico dei Borghi di Susa** entro i 2 (due) giorni successivi la data di scadenza della presentazione dei documenti. Si precisa che gli incaricati della Pro Loco al controllo dei documenti ed il rappresentante del Borgo, sono tenuti al **rispetto della privacy** dei dati di cui prenderà visione e che è obbligato dal **dovere di riservatezza**.

**4.12.1** La funzione del rappresentante è di controllo ed in caso di requisiti non chiari , sarà la Pro Loco a contattare il/i capo/i borgo interessato/i

**4.12.2 – Autorizzazione Riprese e Fotografie Minori**

"Per la partecipazione di soggetti minorenni alla sfilata o alle attività del Torneo, ogni Borgo ha l'obbligo di informare i genitori/tutori degli stessi che la partecipazione possono essere pubblicate immagini , anche primi piani.

**4.13** – E' d'obbligo per i capi Borgo e vice la residenza nel Borgo di appartenenza, (è facoltà della **Pro Loco di Susa Aps** l'eventuale deroga) non per i figuranti.



**4.14** - La GIURIA è composta da uno o più esperti per ogni gara, con funzione di GIUDICE.

Le funzioni dei **Giudici di Gara** sono totali e il loro operato è incontestabile e inappellabile.

I **Giudici** potranno interagire comunicando le loro decisioni ai **Capi Borgo**, i quali sono peraltro gli unici membri dei Borghi ad avere libertà di movimento all'interno dell'Arena.

**4.15** – Prima dell'inizio delle Gare, i Giudici assegneranno ai Borghi mediante sorteggio, una lettera dell'alfabeto (A-B-C-D-E-F) che sarà valida per le tre Gare, e determinerà la posizione di partenza in ordine alfabetico.

**4.16** - I controlli degli attrezzi di gara devono essere eseguiti dalla **Giuria**, prima dell'inizio della gara e, qualora se ne ravvisi l'opportunità, anche durante la gara.

**4.17** - In caso di parità finale tra due o più Borghi, si aggiudicherà la vittoria il Borgo che avrà conseguito i migliori piazzamenti nel maggior numero di gare.

**4.18** - Prima dell'inizio dei giochi, la Contessa Adelaide sorteggerà una gara. Nel caso persistesse una situazione di parità fra più Borghi, nonostante quanto previsto dall'articolo precedente, fra questi si aggiudicherà il Palio quello che si è meglio classificato nella gara sorteggiata. Nel caso in cui la gara sorteggiata fosse il tiro alla fune sarà effettuato un secondo sorteggio tra le altre due gare rimaste (Tiro con L'arco – Giostra del Saracino), quest'ultimo valido quando, in caso di maltempo, si delineasse una situazione di parità fra più borghi e nell'impossibilità quindi di effettuare la gara di tiro alla fune.

**4.19** - Per tutti i casi non previsti dal presente Regolamento, ma che si potrebbero verificare durante lo svolgimento delle gare, spetta alla **Pro Loco di Susa Aps** insieme ai giudici di gara la decisione inappellabile.

**4.20** - Il numero minimo dei figuranti, è di 20 (venti) persone. Il numero massimo di figuranti per ogni Borgo è di **55 (cinquantacinque) persone + 2 dignitari**

**4.21** - Il Borgo vincitore del **Torneo Storico dei Borghi di Susa** precedente, sfilerà in prima posizione; la posizione degli altri Borghi sarà definita mediante sorteggio. Il sorteggio sarà effettuato dalla CONTESSA ADELAIDE nel corso delle prove generali in Arena

**4.22** - Tutti i nuovi costumi e accessori che i Borghi vorranno introdurre nella sfilata, dovranno essere presentati alla **Pro Loco di Susa Aps** tramite bozzetto e/o foto, in duplice copia a colori, il termine ultimo per la presentazione dei bozzetti è fissato in data **05 luglio** di ogni anno.

**4.23** - Per la partecipazione di animali vivi in sfilata o durante lo spettacolo, i borghi dovranno farne richiesta entro il **30 maggio alla Pro Loco di Susa Aps**, il quale ne deciderà insindacabilmente l'ammissione o meno. Resta inteso che gli animali in sfilata dovranno essere in regola con le vigenti normative di sanità, ordine pubblico, trasporti, ecc.

**4.24** - Entro il **30 giugno** dovrà essere presentato lo sviluppo del tema di sfilata presso la sede dell'Associazione Pro Susa, , entro il **12 luglio** ogni capo borgo dovrà concordare con il comitato organizzatore le modalità della sfilata del proprio borgo, tenendo conto che la sfilata nel suo insieme deve offrire a chi osserva un'immagine di omogeneità pur nel rispetto dell'identità del borgo e che musiche e scenografie utilizzate per il tema di sfilata devono essere coerenti e attinenti con l'evento o il fenomeno storico rievocato, nel rispetto del cerimoniale o della coreografia

Potrebbero essere richiesti alcuni documenti in anticipo rispetto alle scadenze, se richiesti dalle autorità sanitarie



**4.25** - Qualora i Capi Borgo volessero segnalare eventuali irregolarità o scorrettezze verificatesi durante la manifestazione, potranno farlo entro le quarantotto ore successive dal termine della stessa.

Tutto ciò pur non modificando il risultato delle gare, avrà il solo scopo di migliorare la qualità della manifestazione, sempre nel rispetto delle regole comuni.

**4.26** - Nel caso in cui le date di cui agli Art. **4.7 – 4.8 – 4.20 – 4.22 - 4.23 – 4.24** del regolamento del **Torneo Storico dei Borghi di Susa** coincidano con giorni festivi e/o prefestivi, si considera termine ultimo il giorno feriale immediatamente successivo a tali date.

**4.27** - L'atleta o il figurante che tiene comportamenti antisportivi viene squalificato per il torneo in corso ed allontanato dal campo di gara/arena, il borgo di appartenenza dell'atleta subirà le seguenti penalizzazioni:

**Tiro con l'arco:** invalidazione volee' interessata

**Giostra del Saracino:** invalidazione della manche interessata

**Tiro alla fune:** perdita a tavolino della tirata in corso

Il Giudice e l'ente organizzatore possono riservarsi, a seconda della gravità del comportamento ulteriori sanzioni.



## 5. REGOLAMENTO DELLA GARA DI TIRO CON L'ARCO

**5.1** - Ogni Borgo partecipa con un Arciere; l'Arciere può essere sostituito al termine di una volée dalla sua riserva (non durante la volée).

**5.2** - L'Arciere e la sua riserva devono essere identificati attraverso il costume che deve essere del colore del proprio Borgo e contenere il simbolo del Borgo stesso.

**5.3** - Al fine di garantire il regolare svolgimento della gara, si richiede che l'Arciere e la sua riserva abbiano la tessera F.I.T.A anche se non aggiornata. L'arciere o la sua riserva, che partecipano per la prima volta al torneo devono essere in possesso di tessera F.I.T.A. aggiornata nell'ultimo anno.

**5.4** - Gli arcieri devono gareggiare obbligatoriamente con un arco nudo, in legno, che sia smontabile o monolitico; sullo stesso non deve essere montato mirino.

Sono ammessi i poggia-freccia, il punto di incocco sulla corda e la tacca di mira o punto di riferimento (inteso come segni particolari sulla sagoma dell'arco o a terra, purché non si modifichino l'estetica e le linee d'ingombro originali dell'arco).

L'Arciere potrà usare frecce di legno oppure in alluminio modello "X 7" di colore nero. L'aletta dovrà essere di materiale naturale con i colori del Borgo di appartenenza.

**5.5** - La distanza di tiro è fissata, per tutti i concorrenti, a 25 metri dal bersaglio.

Per ogni concorrente vi è un bersaglio, segnato con il colore del proprio Borgo, montato su un paglione di 80 cm. di diametro ed il cui centro è ad un'altezza di cm. 130 da terra, sul quale sono segnati, con diversi colori, i punteggi.

Le posizioni di tiro saranno assegnate mediante la procedura prevista all'art. **4.15** del Regolamento del Torneo.

**5.6** - Sul terreno la linea di tiro è segnata da un'apposita striscia, che determina la distanza effettiva dal bersaglio, i concorrenti al momento del tiro, potranno disporsi al di sopra anche superandola con un solo piede.

**5.7** - La gara si svolge su 6 (sei) volée (riprese) di tiro di 6 (sei) frecce per concorrente. Prima dell'inizio della gara, i concorrenti hanno a disposizione due minuti di prova, il cui inizio e termine sarà segnalato dal Giudice. Ogni Arciere ha a disposizione 4 (quattro) minuti per effettuare ciascuna volée. Le riprese di tiro sono simultanee per tutti i concorrenti e il tempo a disposizione per ogni volée è avviato dai Giudici di Gara. Al termine della volée il Giudice controlla il punteggio ottenuto da ciascun Arciere.

A controllo effettuato, i concorrenti devono ritirare dai paglioni le loro frecce e riportarsi in posizione di tiro, mentre il Giudice comunica i punteggi ottenuti all'Araldo, che ne darà lettura al pubblico.

**5.8** - La somma dei punteggi ottenuti in ciascuna volée, sommati tra loro, daranno la classifica finale del gioco.

**5.9** - La graduatoria del gioco sarà quindi ribaltata nella classifica generale del **TORNEO STORICO DEI BORGHI DI SUS**A secondo il seguente ordine:

pt. 6 al 1° classificato  
pt. 5 al 2° classificato  
pt. 4 al 3° classificato  
pt. 3 al 4° classificato  
pt. 2 al 5° classificato  
pt. 1 al 6° classificato

**5.10** - In caso di parità il punteggio è assegnato in base alla classifica stilata a norma del regolamento F.I.T.A.

**5.11** - La gara è seguita da un Giudice di Gara il cui operato è insindacabile



## REGOLAMENTO DELLA DIMOSTRAZIONE DI ABILITA' DELLA GIOSTRA DEL SARACINO

**6.1** - Ogni Borgo partecipa con un cavaliere: il cavaliere può essere sostituito dalla sua riserva al termine della prima manche. Il cavaliere e la sua riserva devono essere ben identificati attraverso il costume che deve essere del colore del proprio Borgo e contenere il simbolo del Borgo stesso.

**6.2** - Il Saracino è una sagoma, raffigurante un “Cavaliere moro”, alta da terra mt. 3, è fissata su un palo infisso nel terreno e il corpo poggia su cuscinetti a sfera, sul braccio destro è montato uno scudo di lamiera sul quale, di volta in volta, è installato un sovra-scudo, di eguali dimensioni, riportante, su apposite aree circolari, i punteggi di gara che saranno, a scalare dal centro verso l'esterno, rispettivamente di **18 - 17 - 16 - 15 - 14 punti**. Il sovra-scudo sarà di legno e sarà rimosso ogni volta che un Borgo avrà effettuato la propria manche.

**6.3** - Al fine di poter colpire lo scudo, i cavalieri sono dotati di lancia in legno lunga mt. 3.50 con la punta munita di apposito puntale metallico, del diametro di cm. 3. Un campione del detto puntale è a disposizione presso l'ufficio segreteria dell'Associazione Pro Susa.

E' consentita per la lunghezza della lancia una tolleranza di cm. 5 (cinque) in più o in meno.

**6.4** - La lancia è a carico dei Borghi e deve riportare sull'asta il colore identificativo del Borgo cui appartiene. E' obbligatorio avere almeno due lance.

**6.5** - Ogni lancia deve avere fissato un paramano, la distanza dalla base della lancia all'appoggio della mano dovrà essere tra cm. 105 a cm. 110.

**6.6** - Ogni cavaliere deve gareggiare senza elmo e senza armatura; non può inoltre fissare con lacci o altri mezzi, la lancia al braccio, alla mano o al corpo. Non sono ammessi speroni atti ad offendere l'animale, ma unicamente speroni arrotondati

**6.6.1** - I cavalieri dovranno presentarsi con originale e fotocopia dei documenti di identificazione individuale del cavallo (passaporto), le certificazioni abilitanti al trasporto relative agli automezzi ed a tutti i conducenti presenti numero microchip esito test anemia infettiva degli equini (ai sensi del decr. 02/02/2016 G.U. n. 96 del 26/04/2016)

**6.6.2** - è vietato l'utilizzo di cavalli di età inferiore ai 4 anni così come è vietata la partecipazione di fantini che abbiano riportato condanne per maltrattamenti di animali

**6.6.3** - I cavalli che presentano problemi fisici dopo il controllo non saranno ammessi alla competizione

**6.6.4** . Gli automezzi di trasporto devono risultare conformi a quanto prescritto dalla normativa comunitaria (Re. CE 1/2005 s.m.i) nonché scortati dalla relativa autorizzazione sanitaria in corso di validità

**6.7** - I punteggi saranno assegnati sulla base dei punti segnalati nella parte dello scudo che è stata toccata dal cavaliere **in un tempo imposto di 12 secondi**. Tale punteggio verrà:

- a) Diminuito della differenza del tempo impiegato a coprire il percorso di gara, sia in positivo che in negativo, rispetto al tempo imposto, calcolato in secondi e centesimi di secondo attraverso strumentazione idonea con fotocellula, posizionata in un punto fisso in linea con il bersaglio e l'ingresso in arena, ossia in asse con la linea di demarcazione. In nessun caso il punteggio potrà essere inferiore a zero;
- b) ulteriormente dimezzato qualora il cavaliere fosse toccato dal saracino o dalle bocce;
- c) affinché il punteggio sia convalidato è necessario che il saracino abbia compiuto almeno 1 giro;
- d) in caso di colpo tra due valori, vale quello maggiore;
- e) nel caso in cui il cavaliere colpisca il corpo del saracino, vada a vuoto o sia disarmato, non si vedrà assegnato alcun punto; è obbligatorio abbandonare la lancia dopo aver effettuato il colpo; un Giudice di Gara, convaliderà o annullerà la prova del cavaliere.



**6.8** - L'ordine d'ingresso delle due manche dei cavalieri sarà stabilito mediante la procedura prevista all'art. **4.15** del Regolamento del Torneo.

**6.9** - Il cavaliere in sella o cavallo alla mano, chiamato dal Giudice ha a disposizione 5 (cinque) minuti per entrare in arena, intendendosi come tale l'ovale di gara, trascorsi i quali perde il turno e passa in coda all'ultimo concorrente.

Ad ogni manche il cavaliere avrà diritto soltanto a 2 (due) chiamate. Se dopo le due chiamate il cavaliere non entrerà in arena perderà il diritto ad effettuare la manche.

**6.10** - Ogni cavaliere ha a sua disposizione 3 (tre) minuti per effettuare la manche a partire dal suo ingresso in Arena, iniziata la manche, seguendo un percorso delimitato, il cavaliere durante i 3 (tre) minuti potrà anche abbandonare l'arena. La manche s'intende portata a termine quando il cavallo transiterà sulla linea di demarcazione posizionata a fianco del saracino e sarà chiuso così il contatto della fotocellula ivi posizionata. Nel caso non fosse possibile l'utilizzo della fotocellula il tempo sarà misurato con dei cronometri.

**6.11** - Tutti i cavalieri hanno diritto a 2 (due) manche, ottenendo quindi un punteggio per ogni manche, la somma dei punteggi darà la graduatoria della Gara, così come riportato nell'Art. **6.7** del Regolamento di Gara, salvo quanto previsto dall'Art. **6.9** del medesimo Regolamento.

**6.12** - La graduatoria del gioco sarà quindi ribaltata nella classifica generale del TORNEO STORICO DEI BORGHI DI SUSA secondo il seguente ordine:

- pt. 6 al 1° classificato
- pt. 5 al 2° classificato
- pt. 4 al 3° classificato
- pt. 3 al 4° classificato
- pt. 2 al 5° classificato
- pt. 1 al 6° classificato.

In caso di parità finale di gara fra due o più Borghi, fra questi, prevarrà nella classifica di cui sopra, il Borgo il cui cavaliere ha ottenuto la penalità minore totale nelle due manche

In caso di ulteriore parità prevarrà il cavaliere che ha ottenuto la penalità minore in una singola manche

Se permane ulteriore situazione di parità, sarà effettuata una manche di spareggio

**6.13** Il cavaliere, per la propria sicurezza, dovrà obbligatoriamente indossare il baschetto da equitazione



## 7. REGOLAMENTO DELLA GARA DI TIRO ALLA FUNE

**7.1** – A ogni tirata il Borgo partecipa con una squadra di 8 atleti (non meno di 6 ) più una “voce” che non deve essere compresa tra gli atleti Il nominativo della voce dovrà essere comunicato ai Giudici il giorno dello svolgimento del Torneo.

**7.2** - Gli atleti dovranno distinguersi attraverso la divisa di gioco, che dovrà avere il colore del Borgo.

**7.3** Gli atleti devono indossare **scarpe da ginnastica o da trekking leggero** strettamente di serie, reperibili in commercio. prive di tacchetti metallici o qualsiasi artificio applicato appositamente per migliorare la presa sul terreno. La verifica delle calzature avverrà, preliminarmente a ogni gara, a cura del Giudice di Gara, che **potrà vietare modelli ritenuti pericolosi per l'incolumità degli altri atleti o non conformi allo spirito di equità della gara.**

**7.4** - La fune è fornita dalla Pro Loco di Susa aps e misura mm. 35 di diametro e mt. 32 di lunghezza. Il “centro corda” è segnato con una bandierina fissa.

**7.5** - Il campo di gara si sviluppa su una lunghezza di mt. 30 ed una larghezza di mt. 3. Sul terreno viene tracciata la linea di centro del campo di gara. A distanza di mt. 2 (due) nelle due direzioni sono tracciate le linee indicanti i punti in cui si possono disporre i concorrenti. Le zone comprese tra le stesse vengono denominate aree di centro-campo, suddivise **in due settori di egual misura**. All’interno del campo di gara in entrambe le direzioni vanno delimitate indicativamente le postazioni di tiro dei singoli concorrenti a distanze assegnate come da allegato. La “voce” deve rimanere al di fuori delle aree di centro-campo. In caso di invasione di campo da parte della voce al terzo richiamo del giudice nella tirata in corso, la squadra verrà squalificata e la vittoria assegnata alla squadra avversaria.

**7.6** - Il Giudice dopo aver portato la bandierina fissa sul centro del campo di gara, dà il via alla competizione (comandi: su la corda - pronti – via). Il termine della gara sarà segnalato dal giudice con un segnale acustico. Sarà’ cura del giudice verificare che la bandierina fissa sia al centro del campo di gara. In caso contrario farà cenno alla squadra in difetto di spostare la corda senza però per nessun motivo mollare la presa repentinamente per non arrecare danno alla squadra avversaria. La volontarietà riconosciuta dal giudice nel suddetto gesto sarà sanzionata con la perdita della tirata e conseguente vittoria a tavolino della squadra avversaria.

**7.6 bis** – Il Giudice sanzionerà la squadra che ha causato una falsa partenza con un richiamo. Si intenda falsa partenza quella in cui la bandierina che segna il centro-corda, al terzo comando (“via”) non sia posizionato al centro o quando un’atleta sia già a terra prima del medesimo comando. Al terzo richiamo la squadra sarà sanzionata con la perdita della tirata e conseguente vittoria a tavolino della squadra avversaria.

**7.7** - Le posizioni di tiro saranno assegnate mediante la procedura prevista all’art. **4.15** del Regolamento del Torneo.

**7.8** - Preliminarmente alle sfide tra i Borghi, sarà sorteggiato il campo di gara, e le sfide saranno effettuate secondo il seguente ordine.

1° GRUPPO	2° GRUPPO	3° GRUPPO	4° GRUPPO	5° GRUPPO
A – B	C – A	A – E	A – D	D – E
C – D	B – E	B – D	C – E	A – F
E – F	D – F	C – F	B – F	B – C

**7.9** - La gara ha una durata massima di 3 (tre) minuti, verranno assegnati 0 punti se la bandierina rimane



sulla linea di centrocampo iniziale ,1 punto alla squadra la cui bandierina sarà nel primo settore, se la bandierina resta sulla linea tra il primo ed il secondo settore che, (ovvero a metà della linea) verrà assegnato il punteggio primo settore cioè il punteggio 1; 2 punti se la bandierina si troverà nel secondo settore, 4 punti alla squadra vincitrice ( per squadra vincitrice si intende la squadra che ha superato la linea che delimita il termine del secondo settore) Se la bandierina rimane sulla linea che separa il secondo settore dal settore della vittoria si assegneranno 2 punti

**7.10 -** La vittoria è assegnata al Borgo che riesce a trascinare il segnalino di centro-corda oltre l'indicazione di area di centro campo avversaria. Qualora nel tempo massimo indicato, nessuna delle due squadre riesca a prevalere sull'altra, **verranno assegnati i punti come previsto dall'art. 7.9**

Resta inteso che l'uscita di un concorrente dalla delimitazione del campo di gioco, durante la gara, comporta la perdita del Borgo cui detto concorrente appartiene, nella sfida in corso; parimenti il Borgo sarà considerato sconfitto in caso d'interferenza diretta da parte della "voce".

**7.11 -** Alla fine della gara, la somma dei punti ottenuti determinerà una graduatoria, la quale sarà ribaltata nella classifica generale del TORNEO STORICO DEI BORGHI DI SUSA secondo il seguente ordine:

pt. 6 al 1° classificato  
pt. 5 al 2° classificato  
pt. 4 al 3° classificato  
pt. 3 al 4° classificato  
pt. 2 al 5° classificato  
pt. 1 al 6° classificato

In caso di parità finale tra due o più Borghi, le posizioni di classifica di cui sopra saranno determinate tenendo conto del risultato degli scontri diretti fra i Borghi in parità.

In caso di ulteriore parità si terrà conto della somma dei tempi impiegati per le vittorie e prevarrà il Borgo che avrà il tempo totale più basso.

In caso di ulteriore parità, prevarrà il Borgo con il tempo più breve per una vittoria.

In caso di ulteriore parità, si effettuerà uno scontro diretto. .

#### **7.11 bis**

A – in caso di parità finale tra due o più borghi, con zero punti, le posizioni di classifica saranno determinate tenendo conto della somma dei tempi impiegati per sconfitte e prevarrà il borgo che avrà il tempo totale più alto.

In caso di ulteriore parità, prevarrà il borgo con il tempo più alto per una sconfitta.

In caso di ulteriore parità, si effettuerà uno scontro diretto, nel quale prevarrà il borgo che al termine del tempo di gara avrà il segnalino di centro corda nella propria area di centro-campo.

In ogni caso se anche dopo aver applicato le regole di cui sopra due o più borghi risultino ancora in parità si procederà ad un sorteggio effettuato dalla Contessa Adelaide.

**7.12 -** I concorrenti devono gareggiare a mani nude, sono vietati nodi e la corda non può essere modificata nel suo aspetto naturale.

Non possono essere utilizzati attrezzi che permettono una maggiore presa. La corsa della corda non deve essere variata, da parte di alcun concorrente, con giri o mezzi giri, intorno alle mani, piedi o corpo in qualsiasi parte. E' ammesso all'ultimo atleta della fila di trattenere la corda sotto l'ascella. E' inoltre consentita della polvere di qualsiasi tipo, per far più presa con le mani sulla corda.



E' consentito agli atleti di fare buche nel terreno per una maggiore tenuta. La squadra degli atleti che parteciperà alla tirata non dovrà superare il peso totale di Kg. 820.

La verifica del peso degli atleti sarà effettuata nel pomeriggio prima dell'inizio delle gare. Verranno segnati i pesi con pennarello indelebile, le squadre verranno richiamate mezz'ora prima della discesa in campo per il controllo delle scritte, qualora si dovessero riscontrare anomalie, l'atleta verrà allontanato. Verranno scritti i pesi sui braccialetti atleti



## 8.REGOLE PER IL LAVORO DI IDEAZIONE E DI CREAZIONE DEI COSTUMI

Premesso che:

- la manifestazione denominata **Torneo Storico dei Borghi di Susa** trova la sua collocazione storica nel periodo in cui in Susa governò la **Contessa Adelaide** (1015 - 1091);

- l'**Associazione Pro Susa** pone quale condizione essenziale che, nei limiti del possibile, i costumi e i loro accessori, le acconciature e tutto quanto attinente alla figura storica che si vuole rappresentare, rispecchino fedelmente l'abbigliamento dell'epoca;

- comunque il periodo storico suddetto è molto ristretto

**8.1** - I costumi e i loro accessori, le acconciature e tutto quanto attinente alla "**Sfilata Storica**" devono rispecchiare fedelmente, nella foggia e nella confezione il periodo storico che va dal 1000 al 1250.

**8.2** - Evitare quei tessuti che non siano naturali. Evitare broccati, damaschi e velluti; detti tessuti possono essere utilizzati con discrezione, limitatamente alle bordure. Il tutto, salvo il parere della commissione costumi

**8.3** - Nella confezione dei capi, **Tutto** deve essere eseguito a mano.

**8.4** - Niente bottoni (solo decorativi), lampo, automatici, Le allacciature devono essere a legaccio, intreccio, ganci e borchie.

**8.5** - Nel sagomare le festonature (orlo, maniche, ecc.) cercare di evitare i motivi rotondi o curvi in genere, non perché non fossero fatti, ma la loro esecuzione era dispendiosa; riservare quindi, eventualmente, questo tipo di soluzione per costumi di persone nobili.

**8.6** - Passamanerie, bordure, ricami, devono essere a motivo geometrico.

**8.7** - Sono ammesse applicazioni metalliche (tipo rame, bronzo, ferro, argento, oro) o in cuoio, con eventuali borchie o chiodi.

**8.8** - Le dame devono avere sempre il capo coperto da un copricapo con velo e sottogola. Anche le borghesi e le popolane, se sposate o non più giovani, devono avere il capo coperto da cuffie, cappucci, sciarpe, fazzoletti. Non sono consentite acconciature di capelli con frange o acconciature stile sposa con perle o simili applicate direttamente tra i capelli.

Il capo completamente scoperto nella donna, era solo per le prostitute. Ovviamente le bambine possono tenere i capelli liberi e scoperti. Per le damigelle (ossia le nobili non ancora sposate) i capelli, sia a treccia sia lunghi e sciolti, sono invece visibili ma devono essere sempre completati da piccole cuffie, nastri, veli, coroncine, reticelle più o meno ingioiellate a seconda del ceto di appartenenza.

Non sono ammessi piercing evidenti, **non sono ammessi capelli colorati**

I bambini nobili hanno l'obbligo dell'utilizzo delle calze, al contrario di quelli del popolo

**8.9** - Tutti i costumi e i loro accessori prima di essere portati in sfilata devono essere presentati su bozzetto alla **Pro Loco di Susa Aps**, il quale al fine di operare con competenza ed in assoluta autonomia e serenità, al di sopra delle parti, si avvarrà per l'approvazione di uno o più esperti in materia, il cui giudizio è inappellabile e insindacabile

**8.10** - I bozzetti devono essere presentati alla **Pro Loco di Susa Aps** in duplice copia possibilmente a colori, **entro il 05 luglio** di ogni anno. La fotocopia del bozzetto approvato o bocciato sarà restituita al massimo entro 10 (dieci) giorni dalla consegna.



**8.11 - La Pro Loco di Susa Aps** e i **Capi Borgo** hanno il compito di verificare che l'esecuzione dei costumi, nonché l'accostamento di accessori e/o acconciature agli stessi, avvenga nel pieno rispetto del bozzetto approvato.

Qualora sorgessero dei dubbi sulla fedeltà tra bozzetto approvato e costume realizzato, il costume dovrà essere visionato dall'esperto che precedentemente ha approvato il bozzetto, e il suo giudizio sarà da ritenersi inappellabile ed insindacabile.

**8.12 -** Nel caso in cui La **Pro Loco di Susa Aps** e i Capi Borgo verificano l'inesatta esecuzione del costume e lo rimettano nuovamente al Borgo proponente per le modifiche da apportare, La **Pro Loco di Susa Aps** tratterà comunque la copia del bozzetto.

**8.13 -** Entro e non oltre il 12 luglio di ogni anno La **Pro Loco di Susa Aps** e i Capi Borgo devono aver preso visione di tutti i costumi approvati. Se un abito non è approvato in tale ultima data **Non Potrà Sfilare**

**8.14 -** I costumi realizzati sulla base dei bozzetti presentati per ogni Borgo, non possono mai sfilare per altri Borghi, durante il **Torneo Storico dei Borghi di Susa**.

**8.15 -** I costumi già precedentemente approvati e che vorranno sfilare per altri Borghi o per il Corteo Storico della Contessa Adelaide, dovranno seguire il seguente iter:

- Richiesta scritta da parte del Borgo alla **Pro Loco di Susa Aps** .
- Presentazione della modifica tramite nuovo bozzetto con allegato il bozzetto originale del costume precedentemente approvato.

**8.15.1** I costumi approvati con data antecedente al 2013 dovranno essere fatti visionare prima dell'uscita in sfilata per verificarne la conformità e/o le eventuali modifiche da apportare, in caso contrario e qualora il costume non sia più regolamentare, saranno previste le sanzioni di cui al punto 10 del presente regolamento

**8.16 -** Nessun partecipante può apportare modifiche e cambiamenti su iniziativa personale a ciò che è stato approvato. Ogni modifica dovrà essere riproposta con bozzetto per mezzo del Capo Borgo interessato.

Al momento della manifestazione non è possibile aggiungere elementi vari di propria iniziativa (gioielli o accessori o altro).

**8.17 -** Tutti devono attenersi a quelle regole di comportamento (atteggiamenti, modo di muoversi, ecc.) che sono legate al ruolo che interpretano e che verranno precedentemente e ampiamente indicate e spiegate da chi di dovere; questo vale dall'ultimo contadino alla Contessa.

**8.18 -** I Capi Borgo e i dignitari devono mantenere nel loro abito almeno l' 80% del colore a loro assegnato:

- |                     |                |
|---------------------|----------------|
| ❖ <b>Storico</b>    | <b>Viola</b>   |
| ❖ <b>Nobili</b>     | <b>Arancio</b> |
| ❖ <b>Franchi</b>    | <b>Rosso</b>   |
| ❖ <b>Cappuccini</b> | <b>Marrone</b> |
| ❖ <b>Traduerivi</b> | <b>Blu</b>     |
| ❖ <b>Nuovo</b>      | <b>Verde</b>   |



## **9.REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DEI BOZZETTI (entro il 5 luglio)**

### **Da portare presso la sede dell'Associazione Pro Susa**

- 9.1** - Disegni chiari ed essenziali su fogli di formato A4.
- 9.2** - Presentare il davanti e il dietro del costume, ripetendo la cosa per ogni capo che componga l'immagine del personaggio (veste, eventuale sott'abito, sopravveste, giubba, tunica, ecc.).
- 9.3** - Indicare chiaramente il Borgo di appartenenza e il ruolo del personaggio.
- 9.4** - Corredare i bozzetti della campionatura delle stoffe. Ogni Borgo deve rispettare il più possibile la gamma cromatica del proprio Borgo. Questo non esclude l'aggiunta di altre tinte per quanto riguarda le figure dei popolani.
- 9.5** - Il bozzetto dovrà essere presentato in duplice copia possibilmente a colori.
- 9.6** – Per quanto riguarda gli attrezzi ed eventuali oggetti di vario materiale, che saranno utilizzati in sfilata, dovranno essere presentati con bozzetto o con foto specificando il materiale con cui sono realizzati. In caso di necessità l'eventuale attrezzo o oggetto potrà essere visionato in loco.

## **10.TABELLA DELLE SANZIONI**

**10.1** Le sanzioni previste dalla tabella che segue sono applicate dal Comitato Organizzatore che, al fine della comminazione delle stesse, può avvalersi del parere e delle segnalazioni dei Giudici competenti delle valutazioni sulla sfilata, nonché dell'utilizzo di supporti fotografici attestanti le irregolarità. Il ricavato delle sanzioni comminate sarà redistribuito sull'organizzazione del Torneo Storico e degli eventi ad esso collegati ivi comprese le uscite stesse del corteo

**10.2** In caso di comportamenti fortemente lesivi per l'immagine della manifestazione o atti a screditare un altro borgo attraverso comportamenti non idonei e/o antisportivi, il Borgo che si è reso responsabile di tali comportamenti, o a cui appartiene il figurante o l'atleta responsabile dei comportamenti, verrà altresì sanzionato con l'applicazione di una nota di biasimo. L'erogazione della nota di biasimo due anni anche non consecutivi nei confronti del medesimo Borgo, anche per fattispecie diverse da quelle previste, comporterà la squalifica del Borgo stesso dalla partecipazione al Torneo successivo. Sarà facoltà dell'Associazione ammettere il borgo squalificato a partecipare alla sfilata a scopo unicamente rappresentativo e non ai fini della graduatoria del Torneo

**10.3.** Entro la data prevista per la consegna dei documenti (**12 luglio**), ciascun borgo dovrà versare a titolo di **cauzione obbligatoria euro 300,00 (trecento)**,

**10.3.1** La cauzione, qualora non vi siano infrazioni, verrà restituita entro la fine del mese di novembre, tempo ritenuto congruo per la visione delle immagini e dei video relativi

**10.3.2:** Qualora, la Pro Loco di Susa aps, decida di derogare, per validi motivi, il pagamento della cauzione, il borgo si impegna a pagare le sanzioni comminate. Qualora ciò non avvenga **l'Associazione Pro Susa aps**, prenderà provvedimenti per il Torneo dell'anno successivo aggiungendo alla cauzione il totale della multa comminata

**10.3.3** La Presentazione di Adelaide e qualsivoglia evento collegato al Torneo Storico è da considerarsi equiparabile al torneo e quindi da svolgersi nel pieno rispetto delle regole di cui sopra, perciò sanzionabile



TIPO DI INFRAZIONE	SANZIONE COMMINABILE
Mancata comunicazione dell'utilizzo al di fuori del Torneo Storico dei Borghi dei loghi	20 euro
Presenza in sfilata di figuranti con costume, accessori e/o acconciature non autorizzati.	€ 100,00 (cento/00) per ciascun figurante
Presenza in sfilata di costumi e/o accessori approvati in epoca antecedente al 2013 che presentino difformità rispetto alle regole attuali	€ 25.00 (venticinque//00) per ciascun costume
Pettinatura non adeguata al periodo storico	€ 50.00 (cinquanta/00) per ciascun figurante
Presenza di figuranti con accessori estranei all'epoca inerente al TORNEO STORICO DEI BORGHI DI SUSA tatuaggi non coperti, orecchini, trucco pesante, unghie, frangia ecc ..)	€ 20,00 (venti/00) per ciascun figurante
Presenza di figuranti con accessori estranei all'epoca inerente al TORNEO STORICO DEI BORGHI DI SUSA (es. orologio, occhiali, telefonini, magliette con scritte, macchine fotografiche) Selfie effettuati durante la sfilata	€ 50.00 (cinquanta/00) per ciascun figurante
Levare mantelli, copricapi, veli, slacciare abiti Mancanza del soggolo per le dame e in ogni caso mancata osservanza dell'art. 8.8	€ 10,00 (dieci/00) per ciascun figurante
Offesa diretta o ripetuta ai giudici, gesti offensivi e atteggiamenti vari, non consoni alla manifestazione,	€ 50,00 (cinquanta/00) per ciascun atleta e/o figurante. In caso di reiterazione il giudice valuterà l'eventuale espulsione e applicazione della nota di biasimo come previsto dall'art. 10.2
Presenza di borghesi non autorizzati in sfilata	€50,00(cinquanta/00) di sanzione per ogni persona
Presenza di borghesi non autorizzati in Arena	Sanzione € 50,00 (cinquanta/00)
Presenza di atleti non iscritti e/o figuranti nell'area ad essi riservata, oppure invasione di campo da parte di figuranti e/o atleti non in gara.	Primo richiamo verbale a posizionarsi sulle tribune con il proprio borgo, al secondo richiamo sanzione di €50.00. Tale sanzione è applicabile anche d'ufficio, successivamente all'evento, previa visione delle immagini , qualora l'infrazione non sia stata rilevata o contestata tempestivamente dal personale di gara



<p>Comportamento antisportivo atto ad avvantaggiare o danneggiare uno degli altri borghi</p>	<p>Sconfitta a tavolino per la volée, manche o tirata in corso, a carico del Borgo di appartenenza degli atleti o figuranti e applicazione della nota di biasimo come previsto dall'art. 10.2</p>
<p>Abbandono non autorizzato dall'Arena da parte di uno o più figuranti</p>	<p>€ 20,00 (venti/00) per ciascun figurante</p>
<p><b>Abbandono organizzato</b> da parte di uno o più Borghi Per abbandono organizzato si intende tutto il borgo che esce in maniera organizzata dall'arena</p>	<p>Squalifica dal Torneo in corso e sanzione di € 300,00 (trecento/00) per ciascun Borgo ovvero ritiro della cauzione e inibizione dalla partecipazione per una o più edizioni successive, la cui durata sarà stabilita successivamente al Torneo <b>La perdita dei punti è limitata alla squadra squalificata; per le altre squadre restano validi e acquisiti i punti totalizzati</b></p>
<p>Aggressione nei confronti dei figuranti o atleti di altro Borgo, giudici o membri dell'organizzazione</p>	<p><b>Squalifica immediata</b> del Borgo e/o dei soggetti responsabili dal Torneo in corso. Incameramento della cauzione di € 300,00 (o sanzione equivalente se la cauzione è stata derogata). <b>Provvedimento Disciplinare Differito:</b> La Pro Loco di Susa APS, previa analisi del referto dei giudici e di eventuali prove video/fotografiche, si riserva di determinare l'entità della squalifica per le edizioni successive. <b>Durata:</b> La squalifica potrà avere una durata variabile (es. da 1 a 10 anni) in base alla gravità dell'accaduto. Applicazione: Il provvedimento potrà essere applicato all'intero Borgo (responsabilità oggettiva) e/o "ad personam" ai singoli responsabili materiali dell'aggressione, i quali saranno inibiti dalla partecipazione a qualsiasi titolo (atleta, figurante, musico, ecc.) per il periodo stabilito. <b>Notifica:</b> La decisione definitiva sulla durata e i destinatari della squalifica sarà comunicata formalmente al Capo Borgo interessato e per conoscenza agli altri borghi <b>La perdita dei punti è limitata alla squadra squalificata; per le altre squadre restano validi e acquisiti i punti totalizzati</b></p>
<p>Presenza non autorizzata di animali</p>	<p>€ 50,00(Cinquanta/00) e abbandono immediato dell'animale dalla manifestazione</p>
<p>Superamento del numero massimo dei figuranti (55+2)</p>	<p>€ 5 per ogni persona in più + biglietto di ingresso e decurtazione dalla classifica del premio di sfilata dei seguenti punti Fino a 5 persone: 1 punto Da 6 a 10 persone: 2 punti</p>



	Oltre 10 persone: n.5 punti I figuranti in più non potranno in ogni caso scendere nella cavea
Reiterazione dell'infrazione	Pagamento del doppio della sanzione prevista per tale infrazione
Fotografie pubblicate successivamente alla comminazione delle multe con atteggiamenti non consoni	Pagamento del doppio della sanzione prevista per tale infrazione la sanzione si applica anche se la foto è pubblicata sui profili privati dei figuranti, qualora siano chiaramente riconducibili al Borgo

Informativa privacy

